I S T I T U T O C O M P R E N S I V O S T A T A L E
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via P. Riccitelli, 25 Loc. Marrocchi – 64012 Sant'Onofrio di CAMPLI (TE)
Tel. 0861553120 - 553817 Cod.Mec. TEIC82300G Cod.Fisc.80003910678
teic82300g@istruzione.it teic82300g@pec.istruzione.it www.iccampli.edu.it

TEIC82300G - TEIC82300G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003907 - 07/09/2023 - I.1 - U

Prot. n. 3907/I.1 S.Onofrio 7 settembre 2023

Al Collegio Docenti
Istituto Comprensivo Campli

e p.c. Al Consiglio di Istituto
Al personale ATA
Al Dsga
Alle famiglie degli alunni
Al Sindaco del Comune di Campli

Oggetto: **Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico

Visto l'art.25, D.lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Tenuto conto delle Nuove Indicazioni per il curricolo 2012;
Vista la L. n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
Considerato che il comma 14, punto 4 della medesima legge ha modificato l'art. 3 del DPR n. 275/1999: *"Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico"*;
Visti i Decreti Legislativi nn. 60, 62 e 66 del 2017;
Tenuto conto che con l'Atto di indirizzo predisposto per il collegio docenti in vista del nuovo PTOF triennale 2022-2025 la sottoscritta dirigente aveva già effettuato importanti scelte di gestione e amministrazione per le attività della scuola al fine di raggiungere gli obiettivi strategici previsti per questa istituzione scolastica nei precedenti trienni;
Considerato che il periodo pandemico dal mese di marzo 2020 a tutto l'anno scolastico 2021-2022 ha interferito con il regolare svolgimento di tutte le attività didattiche portando ad un naturale rallentamento delle attività connesse con l'autovalutazione e il Piano di Miglioramento;
Considerata la necessità di proseguire con tutte le azioni e secondo i principi e le finalità già indicate nell'Atto di indirizzo al Collegio del precedente anno scolastico per promuovere una scuola innovativa, sostenibile, sicura ed inclusiva, come previsto dal PNRR;
Tenuto conto che gli obiettivi previsti nel precedente Atto di indirizzo rimangono comunque imprescindibili ai fini della Rendicontazione Sociale e che vengono pertanto integrati alla luce delle riforme in atto

EMANA

il seguente Atto di indirizzo al Collegio docenti per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa.
L'istituzione scolastica è deputata alla formazione di persone partecipi, consapevoli, responsabili, che possano acquisire gli strumenti necessari e la graduale maturità per l'esercizio di una cittadinanza attiva.
Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale; riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

In particolare saranno ritenuti punti qualificanti ed ineludibili nel PTOF:

1. il Piano di Miglioramento, elaborato in seguito all'Autovalutazione di istituto, con le priorità desunte dal RAV;
2. il Piano di formazione di tutto il personale scolastico:
3. le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
4. il Piano Annuale per l'Inclusività;
5. l'elaborazione di un curricolo verticale per ciascuna disciplina con l'indicazione dei traguardi in uscita al termine di ciascun ordine di scuola, in linea con le competenze chiave europee;
6. le scelte strategiche dell'istituto e l'offerta formativa specifica per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari utilizzando le risorse professionali interne o esterne;
7. la ricognizione di infrastrutture e attrezzature materiali e digitali.

Inoltre andranno inserite nel PTOF: modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico, proposte di valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e iniziative che promuovano e sostengano il coinvolgimento attivo delle famiglie.
L'identità culturale dell'istituto trova le sue fondamenta nella condivisione dell'idea di scuola come comunità educante e come luogo di crescita e reciproco arricchimento; la costruzione e ri-costruzione continua di un clima relazionale positivo, unita a scelte coerenti sia dal punto di vista professionale che personale facilita la diffusione capillare di valori e la creazione di quel fertilissimo humus che nutre, stimola, sorregge, alimenta le generazioni che sono affidate alla nostra istituzione scolastica.
L'elaborazione del PTOF, attraverso l'organizzazione scolastica, la definizione del curricolo, delle attività progettuali, degli interventi inclusivi, delle uscite didattiche, dei regolamenti interni, deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; deve tuttavia anche far riferimento a mission e vision condivise, nonché del patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
Per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro e ridurre in futuro il rischio della dispersione scolastica sarà necessario:

a) rielaborare il curricolo verticale per tutte le discipline;
b) programmare, tra docenti di ordini di scuola differenti, attività comuni per le classi-ponte;
c) adottare un comune sistema di valutazione, oggettivo, efficace e trasparente;
d) definire e condividere soglie minime di accesso, anche educativo-comportamentali oltre che di conoscenze, abilità e competenze, nelle classi di transizione da un ordine di scuola all'altro.

Per contrastare la povertà educativa e i divari territoriali favorendo nel contempo l'efficacia dell'intervento educativo e il successo formativo è indispensabile:

I. riconoscere la trasversalità della competenza in lingua italiana quale veicolo imprescindibile per la comprensione di tutte le altre discipline;
II. promuovere progetti di italiano come L2 per favorire l'integrazione degli alunni stranieri;
III. condividere obiettivi di cittadinanza attiva, così come recepiti in Italia dal Parlamento europeo nel 2006, riproposti nella Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 e inseriti nel Curricolo verticale di Educazione Civica;
IV. utilizzare strumenti di verifica (iniziale, intermedia e finale) standardizzati per consentire un confronto oggettivo tra classi parallele e la valutazione interna delle pratiche didattiche;
V. promuovere una didattica esperienziale-laboratoriale e sperimentare metodologie innovative/tecnologiche che incuriosiscano e stimolino gli alunni anche per sostenere le discipline STEM;
VI. ancorare le proposte progettuali alle priorità e ai traguardi previsti dal Piano di miglioramento, nell'ottica di una *sostenibilità didattica* delle esperienze maturate;
VII. sviluppare una didattica per competenze partendo dai traguardi in uscita delle Indicazioni del 2012 anche alla luce dei nuovi scenari;
VIII. individualizzare e personalizzare i percorsi didattici, con riferimento alle intelligenze multiple, per scoprire attitudini, inclinazioni e potenzialità degli alunni, finalizzate all'inclusione, alla

TEIC82300G - TEIC82300G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003907 - 07/09/2023 - I.1 - U

valorizzazione degli studenti e all'orientamento nella scelta della scuola superiore (per classi aperte, gruppi di livello, ecc.);

IX. intervenire in modo tempestivo per individuare precocemente bisogni educativi speciali e programmare successivamente azioni didattiche mirate, di concerto con la famiglia;
X. accompagnare gli alunni, in particolare i BES, in tutto il percorso scolastico, sostenendoli nelle difficoltà, rafforzando l'autostima e contribuendo alla realizzazione del progetto di vita di ciascuno;
XI. mettere in atto azioni e risorse efficaci per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, coinvolgendo anche gli adulti di riferimento;
XII. favorire tutte le iniziative che vedano un coinvolgimento attivo delle famiglie nella partecipazione alla vita della scuola;
XIII. partecipare alle iniziative di formazione e condividere le buone prassi con i colleghi.

Ritengo in definitiva che sia fondamentale sentirsi tutti allo stesso modo partecipi, protagonisti attivi della vita della scuola; la dimensione collegiale, lo spirito di coesione e condivisione e l'apertura all'innovazione possono essere fattori determinanti per il nostro Istituto Comprensivo, vere e proprie leve per il cambiamento.
La nostra scuola è caratterizzata da una elevata complessità nonostante i numeri contenuti di alunni e personale; proprio con questa consapevolezza è possibile ed auspicabile che ognuno si faccia promotore di iniziative valide o che supporti quelle di altri nell'ottica di un miglioramento continuo: ci unisce la passione per il nostro lavoro, la gratificazione nel vedere i risultati del nostro impegno professionale e la convinzione che la cultura può cambiare il mondo.

Il Dirigente Scolastico
Antonietta Di Taranto
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

TEIC82300G - TEIC82300G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003907 - 07/09/2023 - I.1 - U